



1° FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE

La Dottrina sociale della Chiesa cattolica (Dsc)

La dottrina sociale indica il complesso di principi, insegnamenti e direttive della Chiesa cattolica intesi ad affrontare, secondo lo spirito del Vangelo, i problemi socio-politico-economici. Ora è importante chiedersi se oggi i Cattolici abbiano davvero affrontato i problemi sociali applicando i principi della Dsc o se manca quella parte di applicazione nelle esperienze concrete, vale a dire la sintesi tra Dottrina Sociale della Chiesa e risoluzione dei problemi.

L'obiettivo del primo festival della Dsc è proprio quello di coniugare teoria e pratica attraverso le testimonianze di chi ha provato, ed è riuscito, a mettere insieme l'esperienza professionale con gli insegnamenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Il Magistero sociale della Chiesa non è cosa recente, ma è stata una preoccupazione costante fin dall'epoca dei Padri della Chiesa. Inoltre il Magistero sociale non prende in considerazione solo i problemi economici, ma più in generale le questioni della società nel suo complesso, tra le quali quelle economiche rivestono una parte fondamentale (infatti nella *Rerum Novarum* si parla di salario).

Il primo documento che esprime organicamente la Dsc è l'enciclica **Rerum Novarum** (1891) di Papa **Leone XIII**. Nella prima grande enciclica sociale, si afferma che il principio ispiratore di tutta la questione sociale è l'inalienabile dignità della persona umana. All'uomo deve essere garantito il "giusto salario" che gli permetta il corretto sostentamento per sé e per la sua famiglia.

Papa **Pio XI**, nella sua enciclica sociale, **Quadragesimo Anno** (1931) afferma: « alla libertà del mercato è subentrata la egemonia economica; alla bramosia del lucro è seguita la sfrenata cupidigia del predominio; e tutta l'economia è così divenuta orribilmente dura, inesorabile, crudele».

Oggi come allora le parole dell'enciclica individuano il problema della crisi economica attuale sostenendo, che essa non è semplicemente di carattere economico-finanziario, ma di carattere antropologico-valoriale: a cosa fa riferimento chi opera oggi nel mondo dell'economia?

Papa **Giovanni XXIII**, con l'enciclica sociale **Mater et Magistra** (1961) e successivamente **Giovanni Paolo II** nel 1991 nell'enciclica **Centesimus Annus**, titolo che ricorda il centesimo anniversario della *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII, hanno illustrato una nuova visione della



1° FESTIVAL
DELLA
DOTTRINA
SOCIALE

società che è mutata da quel lontano 1891. Il tema del mutamento e quindi quello dello sviluppo sono stati oggetto di analisi da parte dei pontefici e in particolare l'enciclica **Centesimus Annus** è stata un forte segnale dopo il periodo di dittatura sovietica e dopo la caduta del muro di Berlino nel 1989.

L'ultima enciclica di Dsc è la **Caritas in Veritate** di Papa **Benedetto XVI**. (2009).

In particolare il Santo Padre si sofferma sul tema importante dello sviluppo sostenendo che «Non ci sono sviluppo plenario e bene comune universale senza il bene spirituale e morale delle persone, considerate nella loro interezza di anima e corpo». Aggiunge poi che «Lo sviluppo ha bisogno di cristiani con le braccia alzate verso Dio nel gesto della preghiera, cristiani mossi dalla consapevolezza che l'amore pieno di verità, caritas in veritate, da cui procede l'autentico sviluppo, non è da noi prodotto ma ci viene donato».

Per quanto riguarda i problemi generali che oggi l'uomo si trova ad affrontare, l'enciclica di Benedetto XVI , dice che la Verità, espressione autentica della carità, «va cercata, trovata ed espressa nell' "economia" della carità, ma la carità a sua volta va compresa, avvalorata e praticata nella luce della Verità». «Senza Verità, senza fiducia e amore per il vero», aggiunge, «non c'è coscienza e responsabilità sociale, e l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con effetti disgregatori sulla società, tanto più in una società in via di globalizzazione, in momenti difficili come quelli attuali».

E' chiaro come in centoventi anni, dalla Rerum Novarum alla Caritas in Veritate, la Dsc abbia svolto un ruolo centrale e funzionale all'opera sociale politica e civile che tutti i cattolici hanno abbracciato, seguendo i principi e gli insegnamenti della Chiesa .

Segreteria organizzativa e Ufficio stampa Festival della Dottrina sociale

Fondazione Giuseppe Toniolo

Cell. 338/9373788

Fax 045/8054432

E-mail: ufficiostampa@festivaldsc.it